



*Scuola Genitori è un progetto del Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e la gestione dei conflitti*

**Stagione 2018/2019**



**CPP**

Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

Tel. 0523/498594  
[scuola.genitori@cphp.it](mailto:scuola.genitori@cphp.it)  
[www.cphp.it](http://www.cphp.it)



## La Scuola Genitori

Nata a Piacenza nel 2011 da un'intuizione di Daniele Novara, la Scuola Genitori è stata realizzata in molte città italiane tra cui Milano, Roma, Piacenza, Brescia, La Spezia, Casale Monferrato, Pesaro, Rovigo, Lecco, Crema, Terranuova Bracciolini e Filottrano.

La partecipazione di migliaia di mamme e di papà ha confermato che l'innovativa idea di mettersi "dalla parte dei genitori" risponde a un effettivo bisogno diffuso su tutto il territorio nazionale.

La Scuola Genitori è costituita da:

- Incontri con esperti aperti alla cittadinanza per avere le **opportune informazioni** che servono per educare
- Laboratori pedagogici rivolti a piccoli gruppi per sperimentare **indirizzi operativi** in riferimento alle diverse fasi di crescita di bambini e ragazzi
- Incontri in coppia o individuali per affrontare **specifiche difficoltà** genitoriali

In questi anni la **Scuola Genitori** è diventata un appuntamento atteso per rilanciare il proprio progetto genitoriale, per scambiare informazioni e orientamenti pratici e vivere al meglio il rapporto educativo con i figli.

*"Essere genitori ben organizzati con un progetto educativo condiviso, sapendo stare nei conflitti con i figli e riuscendo a dare regole sostenibili è un percorso da costruire giorno per giorno."*

**Daniele Novara**



**CPP**  
Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti



## La giusta distanza educativa

È ora di prendere atto che i genitori spesso e volentieri sono messi peggio dei figli. Mantenere il proprio ruolo educativo risulta sempre più difficile e complicato. Tutto va nella direzione di essere amici dei figli, disponibili se non servizievoli, di stare alla pari con loro e di trattarli come dei grandi, sia nei discorsi che nel modo di comportarsi.

Risultato?

Una gran confusione. Con bambini e ragazzi sempre più arrabbiati, a volte persi e delusi, incapaci di tirar fuori le loro risorse, appiccicati al proprio smartphone o a quello del papà o della mamma.

La Scuola Genitori aiuta a recuperare la giusta distanza educativa, quello spazio simbolico e pratico dove i ruoli sono chiari, dove i bambini giocano con i bambini e gli adulti ogni tanto escono anche da soli. Dove l'organizzazione non si basa su discorsi, interpretazioni, enormi spiegazioni di ogni tipo ma va diritto al sodo garantendo che i figli vivano bene le fasi della loro vita, senza inutili ed equivocate invasioni di campo.

**Recuperare il proprio posto di educatori, sentire che i figli hanno bisogno di noi come adulti che sanno essere veri punti di riferimento, è esattamente costruire quella giusta distanza educativa che libera tutta la loro voglia di essere felici.**

*Dobbiamo costruire una nuova alleanza fra le discipline implicate nella crescita dei più piccoli per usare le tante preziose informazioni che abbiamo, conservando ai bambini lo specifico della loro età: l'errore come scoperta, lo stupore, il senso ludico e il pensiero magico, il movimento e la spontaneità sociale.*

**Daniele Novara**



**CPP**  
Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti



### **L'arte di organizzare l'educazione dei figli Strategie efficaci e condivise.**

Essere genitori ben organizzati è una competenza da costruire giorno per giorno con un progetto educativo condiviso, saper vivere la dimensione relazionale affettiva, essere autorevoli e non autoritari, saper stare nei conflitti senza colpevolizzare e riuscendo a dare regole sostenibili.



### **Come evitare l'eccesso di medicalizzazione Curare con l'educazione.**

Prima di cercare nei bambini e nei ragazzi presunte patologie neuroemotive e tentare diagnosi sempre più precise, anticipate, definite, psichiatriche occorre avere il buon senso di verificare se la loro educazione è corrispondente all'età e ai bisogni di crescita.



### **La condivisione educativa tra genitori Gioco di squadra, in famiglia.**

La coesione genitoriale non è sempre facile, ma è basilare per la crescita e un gioco di squadra in questo senso è costruttivo per tutti. Soprattutto quando i genitori sono incerti su come comportarsi, si trovano di fronte alla prime difficoltà oppure separati e in contrasto sulla gestione dei figli.



### **Mantenere la giusta distanza nel rapporto tra genitori e figli Rispettare i tempi dei figli e fare richieste adeguate.**

Mettersi alla pari dei figli può rivelarsi addirittura dannoso per la crescita dei bambini. Per poter rispettare i tempi dei figli e fare richieste adeguate è necessario conoscere le tappe dello sviluppo e considerare sempre che la giusta distanza è fondamentale per non compromettere i rapporti adulto-bambino.



### **Educare senza il superfluo L'essenziale per crescere.**

La necessità di evitare il superfluo è un'esigenza educativa. Oggi il problema da risolvere è nel ruolo del genitore perché troppo spesso è eccessivamente pronto ad accontentare i propri figli. Con l'essenziale per crescere si vuole capire come muoversi correttamente di fronte alle richieste di bambini e ragazzi.



### **Il ruolo educativo del padre Né autoritario, né amico: c'è un'altra possibilità.**

La figura educativa del papà ultimamente è in crisi e le conseguenze sono rilevanti per la crescita e lo sviluppo dell'autonomia di bambini e ragazzi. Il padre che deve essere in grado di fornire una mappa regolativa del vivere, stimolare una crescita attiva e insegnare ai figli a orientarsi nel mondo. La sua figura, che si confronta con la madre, accompagna nella crescita e soprattutto è capace, quando è necessario, di dire "no".



### **L'equivoco del dialogo con i figli Come farsi ascoltare.**

Imparare a comunicare è fondamentale e non è semplicemente parlare con loro: è uno scambio utile che serve a stabilire legami profondi, senza essere invadenti e soffocanti. E ad essere comprensibili e chiari, senza essere rigidi o troppo confidenziali.



### **Seguire le tappe evolutive infantili e adolescenziali Ce la faccio, sono capace!**

È inutile e soprattutto dannoso che i genitori aiutino i figli in ciò che possono fare da soli. L'obiettivo dell'educazione è l'autonomia: tirare fuori dal bambino e dalla bambina tutte le potenzialità perché possano affrontare la vita con le loro risorse.



## Argomenti Scuola Genitori



### **Aiutare i figli a litigare bene Meglio imparare da bambini.**

Oggi sappiamo che litigare aiuta i bambini a riconoscere risorse e limiti e stimola l'autoregolazione, l'apprendimento dall'errore e la capacità di assumere diversi punti di vista. È insomma un'occasione preziosa per acquisire competenze sociali. È quindi fondamentale il saper insegnare ai nostri figli a litigare bene.



### **Il ruolo dei genitori nell'impegno scolastico dei figli Scuola e famiglia.**

L'obiettivo è quello di attivare un processo di partecipazione tra genitori e insegnanti che esca dalle logiche comuni e che permetta di fare delle scelte educative coese. Come affrontare questi cambiamenti? Come vivere questi conflitti?



### **Gestire i figli adolescenti L'importanza dell'educazione.**

Ai figli servono argini, direzione, limiti e dal punto di vista dell'adulto serve un interesse di servizio, cioè un mettersi al servizio della loro formazione. Con la stessa sicurezza dev'essere ben chiaro che non è il trascorrere tanto tempo con loro la garanzia e il sinonimo di una buona educazione: il discorso pedagogico è un altro. È importante imparare a sviluppare approcci basati su ascolto attivo e negoziazione, resistenza e gioco di squadra.



### **Saper dire il no che serve ai figli È necessario e costruttivo.**

Imparare a dire no costituisce un elemento fondamentale nel ruolo educativo dei genitori. Si tratta di una risposta che può aprire anche un discorso conflittuale, ma che è assolutamente indispensabile per la crescita. Al bambino serve perché ha bisogno di essere contenuto e di essere ancora dipendente, al ragazzo è utile per capire entro quali confini può muoversi.



### **Crescere nella nuova era digitale Figli tecnologici.**

I genitori si trovano di fronte a una nuova sfida: esiste una misura educativa nella gestione delle nuove tecnologie? È necessario definirla, per non perdere il ruolo e la responsabilità formativa e per tutelare i figli da un'invasione decisamente eccessiva.



### **Regole non comandi Perché aiutano a crescere.**

Con i comandi si ottiene poco, tutti i genitori più o meno ci hanno provato e sanno che non funzionano. Il passaggio fondamentale è quello di riuscire a passare dai comandi alle regole, che invece, se semplici e adatte all'età, non solo sono efficaci ma aiutano la crescita e rimangono punti di orientamento per i figli.



### **Urlare non serve a nulla Gestire i conflitti e guidare i figli nella crescita.**

Si possono raggiungere ottimi traguardi nell'educazione dei figli abbandonando l'abitudine di urlare, che è dannosa, sintomo di fragilità e crea solo maggiore confusione e insicurezza.



### **Punire non serve a nulla Meglio puntare sulle mosse giuste.**

Le punizioni sono elementi estranei ai processi educativi, non hanno nessuna chance di favorire davvero la crescita dei figli e fanno male sia a loro che ai genitori.





**Il metodo Montessori per i genitori  
Imparare è anzitutto un'esperienza.**

Oggi abbiamo la conferma che il bambino cresce bene e sviluppa tutta la sua intelligenza se il suo sguardo, il tatto, i piedi, il linguaggio, tutto il suo essere hanno la possibilità di fiorire, di trovare dei luoghi dove potersi sperimentare.



**Il ruolo dei genitori nell'educazione sessuale dei figli  
Risposte adeguate, al momento giusto.**

I bambini e i ragazzi sono tempestati da immagini e da richiami che fanno più o meno esplicitamente riferimento alla sessualità. È importante creare un percorso che, partendo dal pudore, sappia offrire ai figli non solo strumenti di conoscenza teorica ma una misura emotiva ed affettiva che dia senso all'incontro sessuale e alla sua ricchezza.



**Come proteggere se stesse e i propri figli dall'eccesso di preoccupazione materna. Mamma, quanta ansia!**

L'ansia delle mamme è più che naturale e comprensibile, ma se supera certi limiti diventa un pericolo, perché frena l'autonomia. E senza autonomia come fanno i figli a crescere? Le emozioni materne devono essere una risorsa, non una fonte di apprensione.



**Aiutare i figli nelle scelte**

**Come i genitori possono sostenere i figli in un proprio progetto di vita.**

È sempre difficile capire qual è il limite e dove si trova il confine. I genitori vorrebbero dare spazio ai figli, perché conquistino autonomia nelle loro decisioni e perché imparino a scegliere da soli. Ma nello stesso tempo sia la madre che il padre rimangono spesso invadenti, ansiosi e soprattutto incapaci di lasciare ai più giovani la necessaria autonomia.



**Il cervello dei bambini e il cervello degli adolescenti**

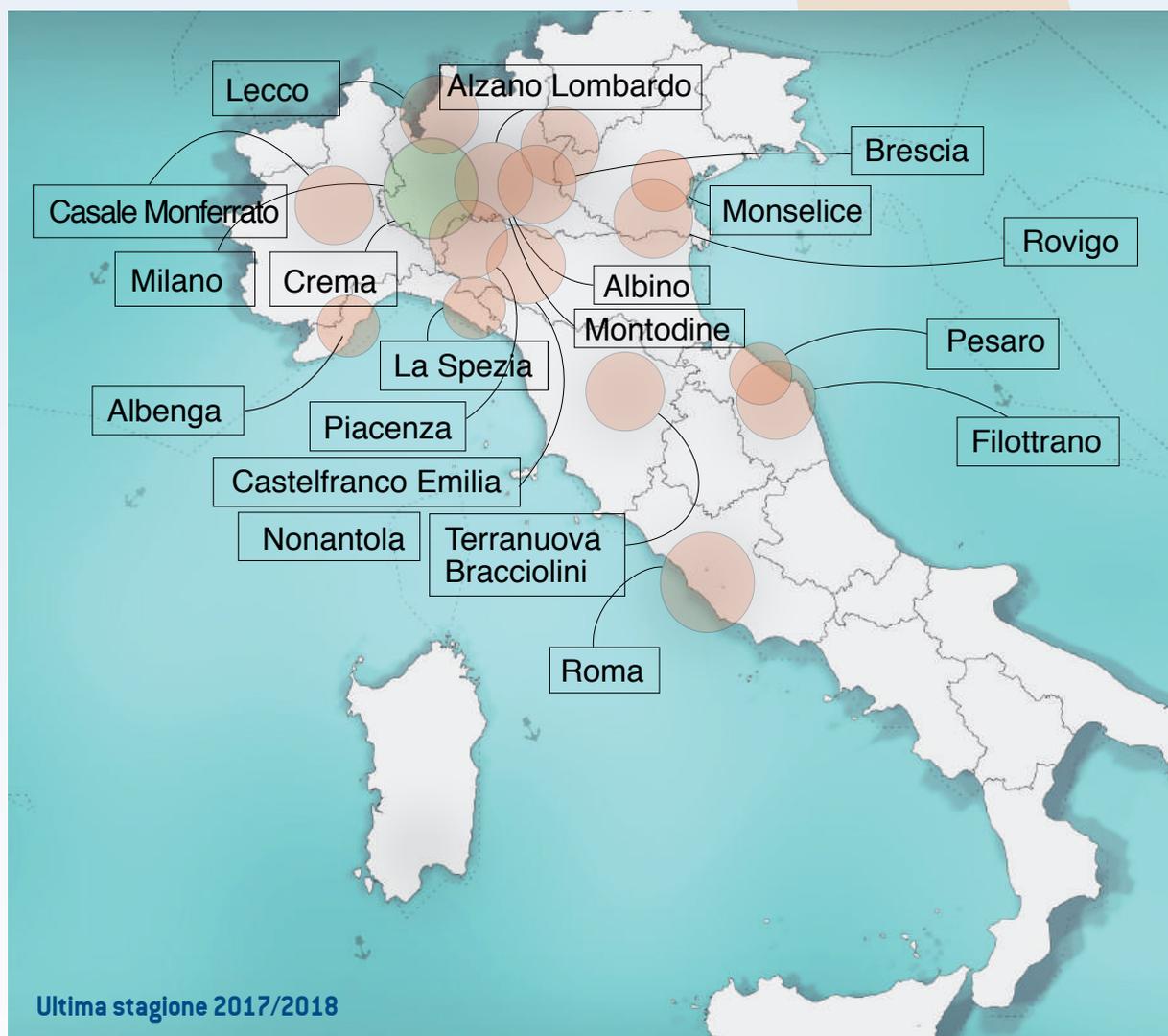
**Istruzioni per l'uso.**

Senza dubbio i bambini sono dotati di una vivacità enorme, sono anche in grado di elaborare soluzioni per aggirare una difficoltà, ma devono fare i conti con le caratteristiche strutturali della loro mente. Ignorare questo aspetto significa non considerare com'è fatto realmente un bambino.

La concretezza e l'azione hanno un ruolo centrale nel comportamento di un bambino, proprio in quanto il cervello infantile è fatto per agire, per muoversi, per crescere sulla base dei movimenti osservati e gestiti dal bambino stesso. E, in particolare, non possiamo dimenticare che agire, giocare, fare dei giochi di movimento, ha una valenza importante per la crescita mentale dei bambini. Questo incontro serve a capire come gestire i figli in quanto hanno un cervello differente da quello adulto.

## Argomenti Scuola Genitori





Durante le serate scuola genitori le domande sono sempre tante e gli esperti del CPP aiutano i genitori ad approfondire tematiche educative spesso scomode.

L'idea è condividere un progetto comune con i genitori e gli educatori dei diversi territori per far crescere una vera e propria comunità educante: adulti che non fanno mancare la loro presenza e la loro responsabilità educativa.

**Scegliere il progetto scuola genitori vuol dire puntare sui genitori e sulla costruzione di un progetto pedagogico attento ai bisogni di bambini e ragazzi.**

Per informazioni:  
Tel. 0523/498594  
[scuola.genitori@cPPP.it](mailto:scuola.genitori@cPPP.it)  
[www.cPPP.it](http://www.cPPP.it)



**CPP**  
Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti